

Te



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ



C.P.I.A. Bergamo

CENTRO PROVINCIALE ISTRUZIONE DEGLI ADULTI

PUNTI DI EROGAZIONE: BERGAMO "PESENTI"
BERGAMO "VIA GLENO"
COSTA VOLPINO - IC "FRATELLI D'ITALIA"
VILLONGO - IC VILLONGO



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Direzionale Centrale per l'Implementazione
Operativa Centrale per l'attuazione in materia di attività
collegiate, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio II

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E ALIQUANTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO DI LAVORO PERSONALE A.T.A. PERSONALE DOCENTE

ANNO SCOLASTICO 2017 - 2018

[Handwritten signatures]

**CONSISTENZA DELLE RISORSE
DELL'ISTITUTO SCOLASTICO
Anno scolastico 2017/2018**

RISORSE¹

L'insieme delle risorse economiche assegnate al nostro Istituto Comprensivo sono date dalle quote per il M.O.F. 2017/2018 (Miglioramento dell'Offerta Formativa) e dalle economie 2016/2017

Il FIS anno scolastico 2017/2018 è quantificato in €. **41.982,94**

Tale somma è costituita dal F.I.S. 2017/18, **33.276,43** (lordo dipendente), + Economie FIS a.s. 2016/2017 DOCENTI € 5.907,43 e ATA € 2.463,21 + economia da Indennità sostituzione DSGA € 335,92

Dal FIS bisogna sottrarre l'indennità di direzione sostituzione DSGA € 2.730,00 e l'indennità di direzione fissa più variabile al DSGA € 617,40.

Per tale motivo la somma utile del FIS 2017/2018 risulta di € **38.635,54**

Sono assegnate, inoltre, all'Istituto i seguenti finanziamenti:

- a. la quota assegnata per i docenti incaricati di Funzione strumentale è pari a € **5.396,03**
- b. la quota assegnata al personale ATA per Incarichi Specifici è pari a € 1.584,79 a cui si aggiungono € 1.054,04 di economie a.s. precedente; per un totale di € **2.638,83**
- c. la quota assegnata per le ore di sostituzione docenti è di € 1.616,05 + le economie a.s. precedente di € 1.798,99, per un totale di € **3.415,04**

La suddivisione del Fondo (**27.185,64 €**) per quanto riguarda la parte comune rispecchia la percentuale del personale scolastico; per cui il 70% del Fondo è destinato al personale docente e il 30% a quello ATA.

Ciò premesso, i fondi oggetto del presente contratto sono così stabiliti:

Per il personale ATA: € 8.155,69

Per il personale docente: € 19.029,95

¹

Le cifre fornite nel presente contratto, se non altrimenti specificato, sono da intendersi al "lordo dipendente".

W
L'anno 2018, il mese di aprile il giorno 16, presso la sede Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti (CPIA 1) di Bergamo, in sede di contrattazione a livello di singola istituzione scolastica,

VISTO il CCNL 2006/2009;

VISTO il CCNL biennio economico 2008/2009;

RITENUTO che nell'Istituto possano e debbano essere conseguiti risultati di qualità, efficacia ed efficienza nell'erogazione del servizio attraverso un'organizzazione del lavoro del personale ATA, fondata sulla partecipazione e valorizzazione delle competenze professionali, definite nel piano delle attività predisposto dal direttore dei servizi generali e amministrativi in coerenza con quanto previsto nel piano dell'offerta formativa, le delegazioni di parte pubblica e di parte sindacale, costituite ai sensi dell'art. 7 del CCNL 2006/2009 del 29/11/2007, composte da:

PARTE PUBBLICA II Dirigente Scolastico: Giancarlo D'Onghia

PARTE SINDACALE I Rappresentanti della R.S.U. :

Tonino Bertolino, Lidia Vitali, Francesco Medici

I Rappresentanti del sindacato: CISL -scuola ...
CGIL FLC Elena Bernardini

STIPULANO IL PRESENTE

CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO DI LAVORO

PARTE GENERALE

Art. 1

Campo di applicazione

Le norme contenute nel presente contratto si applicano a tutto il personale DO-CENTE e ATA in servizio nell'Istituto, con contratto di lavoro sia a tempo indeterminato che determinato.

Art. 2

Decorrenza e durata

Per quanto riguarda l' "organizzazione del lavoro e l'articolazione dell'orario" il presente contratto decorre dalla data di sottoscrizione e conserva validità fino alla stipulazione di un nuovo contratto; per quanto riguarda le "modalità e i criteri di gestione del fondo d'istituto" il presente contratto ha validità fino al 31 agosto 2018.

Art. 3

Interpretazione autentica

Per affrontare nuove esigenze e/o problemi applicativi e interpretativi del presente contratto, su richiesta di una delle parti firmatarie, le stesse s'incontreranno entro cinque giorni dalla richiesta.

W
W
3

PERMESSI, RITARDI, FERIE, STRAORDINARI

Art. 4 Permessi

I permessi brevi, di durata non superiore alla metà dell'orario giornaliero individuale di servizio e per non più di due ore al giorno per il personale docente, di tre ore al giorno per il personale ATA, sono autorizzati dal Dirigente Scolastico, sentito il Direttore dei servizi generali e amministrativi. La mancata concessione deve essere debitamente motivata.

I permessi concessi non possono eccedere il proprio orario di lavoro settimanale nel corso dell'intero anno scolastico.

L'interessato deve presentare la richiesta per iscritto, con un preavviso di almeno **tre giorni**.

Il recupero delle ore derivante da permessi brevi avviene per il **personale ATA** secondo le modalità esposte all'art. 54 del CCNL, sulle ore in eccedenza oppure durante il normale orario di servizio, in accordo con l'Amministrazione.

Per il **personale docente** le ore derivanti dalla concessione di permessi brevi, da ritardi, ecc., (regolamentate dall'art. 16, commi 3,4,5 del CCNL) vengono recuperate dal docente secondo le seguenti modalità:

- a. sulla stessa classe o punto di erogazione, in base alle esigenze didattiche;
- b. per la sostituzione dei colleghi assenti nell'istituto;

Nel caso in cui un docente abbia svolto ore in supero, le ore di permesso su attività frontali usufruite dallo stesso docente possono azzerarne il pagamento a richiesta dell'interessato.

Art. 5 Ritardi

Il ritardo, rispetto all'orario di ingresso al lavoro, deve essere motivato e comunicato nella sede centrale.

Per il personale docente il ritardo sarà recuperato all'interno della propria sede di servizio, in base alle esigenze concordate con il Fiduciario di punto di erogazione.

Per il personale ATA il ritardo sarà recuperato nella giornata stessa oppure entro l'ultimo giorno del mese successivo oppure decurtato dalle ore già svolte.

In caso di mancato recupero, attribuibile ad inadempienza del dipendente, si opera la proporzionale decurtazione della retribuzione.

Art. 6 Ferie, ore di recupero, malattia e assenze previste dal contratto nazionale

Sulla base di quanto previsto dal CCNL, ferie, ore di recupero, malattie e assenze vengono regolamentate come segue:

Per il personale ATA, come disciplinato dagli artt. 13, 15, 16 e 19 del CCNL, i giorni di **ferie** e le ore di **recupero**, durante i periodi di attività didattica, dovranno essere richiesti con un anticipo di almeno **tre giorni**, in modo da poter valutare le esigenze di servizio e poter provvedere alle relative sostituzioni. La risposta dell'Amministrazione deve essere fornita entro 48 ore.

Per i giorni compresi nelle chiusure dei periodi natalizi e pasquali, le richieste andranno effettuate almeno venti giorni prima. La relativa risposta deve essere data entro quindici giorni dalla ricezione delle richieste.

M Per le ferie estive, la richiesta andrà fatta entro il 1° marzo e dovranno comprendere almeno 15 giorni continuativi, come da CCNL. La risposta deve essere fornita entro fine maggio.

Come stabilito dall'art. 13 c.10 del CCNL, *"In caso di particolari esigenze di servizio ovvero in caso di motivate esigenze di carattere personale e di malattia, che abbiano impedito il godimento in tutto o in parte delle ferie nel corso dell'anno scolastico di riferimento, le ferie stesse saranno fruite dal personale docente, a tempo indeterminato, entro l'anno scolastico successivo nei periodi di sospensione dell'attività didattica."*

In analoga situazione, il personale A.T.A. fruirà delle ferie non godute di norma non oltre il mese di aprile dell'anno successivo, sentito il parere del DSGA.

Presso la sede centrale, nel periodo estivo va garantita la presenza di almeno due assistenti amministrativi e di almeno due collaboratori scolastici.

Per i giorni di permesso e di malattia vale quanto previsto agli artt. 15 e 17 del CCNL.

Per il personale docente le **ferie** possono essere godute, oltre al periodo estivo, anche nel corso delle attività didattiche fino a giorni 6, come da CCNL 2006/2010 secondo le seguenti casistiche (senza oneri a carico dello Stato):

- art. 13 e art. 15, comma 2 per il personale a T.I.
- art. 19 per quello a T.D.

I docenti che abbiano goduto di giorni di ferie nel corso delle attività didattiche (scalati dal computo delle ferie) potranno essere chiamati a svolgere attività scolastiche in base ai progetti deliberati dal Collegio dei Docenti anche nel periodo estivo.

Per garantire che la programmazione didattica di modulo e/o di classe sia pienamente attuata, non possono essere utilizzati per le sostituzioni, i docenti di sostegno, se contestualmente in servizio, come da nota MIUR 9948/2017.

Per quanto riguarda le **assenze per malattia**, si vedano gli artt. 17 (per il personale a T.I.) e art. 19 (per il personale a T.D.) del CCNL 2006/2010.

Per i **permessi** retribuiti e per quelli **non retribuiti** valgono le norme di cui agli artt. 15 (per il personale a T.I.) e 19 (per i docenti a T.D.) del CCNL 2006/2010; per la partecipazione a Corsi di Formazione vale la norma prevista **dall'art. 64** del CCNL.

Art 7

Informazione preventiva

Per acquisire elementi sulle esigenze di funzionamento dell'Istituzione scolastica e prima della data fissata per la contrattazione, il Dirigente Scolastico deve far pervenire ai rappresentanti della R.S.U. e delle OO. SS. quanto previsto dall'art. 6 del CCNL., nonché le seguenti informazioni:

- a) la delibera del Consiglio d'Istituto sull'orario di apertura e chiusura degli edifici scolastici e di apertura e chiusura degli uffici;
- b) i criteri per l'articolazione dell'orario di lavoro del personale ATA: flessibilità, turnazioni, orario plurisettimanale, su cinque o sei giorni (vedi artt. 13 - 17);
- c) le prestazioni aggiuntive previste.
- d) l'assegnazione dei docenti alle classi e ai punti di erogazione;
- e) l'assegnazione del personale ATA ai punti di erogazione

CM

- W
- f) l'assegnazione ad altre attività;
 - g) orario di lavoro e suo utilizzo;
 - h) utilizzo del tempo derivante dalla riduzione dell'ora di lezione;
 - i) Utilizzo dell'organico dell'autonomia in base alle disposizioni di legge e alle esigenze del PTOF
 - j) orario flessibile plurisettimanale.

Successivamente all'informazione preventiva, ai sensi della normativa contrattuale vigente, ciascuno dei soggetti sindacali può chiedere l'apertura formale del tavolo negoziale.

Art. 8 **Le materie oggetto di contrattazione**

Le materie di contrattazione collettiva decentrata integrativa sono le seguenti:

1. modalità di utilizzazione del personale in rapporto al PTOF;
2. criteri riguardanti le assegnazioni ai punti di erogazione; ricadute sull'organizzazione del lavoro e del servizio derivanti dall'intensificazione delle prestazioni legate alla definizione dell'unità didattica; flessibilità oraria nel corso dell'anno.
3. Distribuzione del Fondo d'Istituto.

PERSONALE A.T.A.

ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO E ARTICOLAZIONE DELL'ORARIO

PROCEDURE INERENTI AL PIANO ANNUALE DELLE ATTIVITÀ

Art. 9 **Definizione piano annuale delle attività**

All'inizio dell'anno scolastico il DSGA formula una proposta di Piano delle attività (**art. 53 CCNL 2007/2009** attualmente in vigore), sentito il personale ATA. Il Dirigente scolastico, verificatane la congruenza rispetto al PTOF ed espletate le procedure di cui all'art. 6 CCNL, adotta il piano delle attività. La puntuale attuazione dello stesso è affidata al DSGA.

Art. 10 **Attuazione dell'accordo**

Il Dirigente Scolastico, dopo aver fornito le informazioni alle R.S.U. e alle OO.SS.:

- adotta il piano;
- ne dà pubblicità attraverso l'affissione all'albo e sul sito della scuola;
- incarica il Direttore dei servizi generali e amministrativi della sua puntuale attuazione.

ASSEGNAZIONE SEDI E INCARICHI

Art. 11 **Assegnazione sede ai collaboratori scolastici**



W

Tenendo conto dei **criteri di priorità** da applicare al personale che si avvale della Legge 104/1992 e, secondo la normativa vigente, a eventuali limitazioni prescritte dal medico del lavoro, tenendo conto delle esigenze di copertura del servizio, l'assegnazione della sede avverrà secondo le seguenti priorità:

1. assunzione di incarichi collegati a specifiche esigenze (presenza di alunni in particolari situazioni, accoglienza alunni, ecc...);
2. preferenze espresse dai singoli Collaboratori Scolastici in forma scritta (entro il 31 agosto);
3. previa valutazione del Dirigente verrà presa in considerazione il criterio della continuità.

Art. 12

Assegnazione incarichi

Dopo l'assegnazione della sede di servizio, cui sono collegati incarichi specifici, sono assegnati altri incarichi di supporto all'attività amministrativa e/o attività su progetti specifici previsti dal PTOF, tenendo conto nell'ordine:

- degli orari di servizio in atto presso la scuola di provenienza e della possibilità di mettere a disposizione alcune ore per l'incarico, coincidenti con la sorveglianza effettuata da altri collaboratori scolastici;
- della continuità degli incarichi ricoperti anche negli anni precedenti;
- del titolo di studio posseduto (che dà accesso alle graduatorie di assistenti amministrativi e assistenti tecnici);
- corsi di aggiornamento riconosciuti;
- dell'efficienza dimostrata in altri incarichi ricoperti.

CRITERI E MODALITÀ DI ARTICOLAZIONE DELL'ORARIO DI LAVORO

Art. 13

Orario flessibile e plurisettimanale

È possibile adottare l'orario flessibile, settimanale e plurisettimanale, secondo le necessità dei punti di erogazione.

Potranno essere prese in considerazione eventuali richieste in tal senso, compatibilmente con le necessità dell'Istituzione scolastica e delle esigenze prospettate dal restante personale.

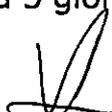
I dipendenti che si trovino in particolari situazioni familiari e/o personali, e che ne facciano richiesta, vanno favoriti nell'utilizzo dell'orario flessibile, compatibilmente con le esigenze di servizio.

L'eventuale giorno libero, stabilito all'inizio dell'anno, s'intende comunque goduto anche nel caso in cui coincidesse con periodi di malattia o di festività da calendario. Durante i periodi di sospensione dell'attività didattica, su richiesta del dipendente il giorno libero viene spostato al sabato.

Nelle settimane in cui si ha la parziale sospensione delle attività didattiche, le ore eccedenti l'orario antimeridiano saranno riorganizzate nella stessa settimana. Nelle settimane, invece, in cui la sospensione delle stesse attività è totale, l'orario verrà riorganizzato in 6 ore giornaliere (o in 7 ore e 12 minuti per chi lavora su 5 giorni).

Art. 14

Orario individuale su cinque giorni


 7

V Tenuto conto dello svolgimento dell'attività scolastica, l'orario settimanale di lavoro del personale ATA può essere distribuito su cinque giorni. Tale articolazione sarà adottata a seguito di richiesta e/o di esplicita disponibilità del personale interessato e con parere favorevole del DSGA e in base ai criteri stabiliti nell'art. 13.

Art. 15

Orario di lavoro del personale assunto con contratto a tempo determinato

Il personale, assunto con contratto a tempo determinato, è tenuto a prestare l'orario di lavoro programmato per il titolare assente, salvo esigenze di servizio.

Il Dirigente Scolastico, sentito il Direttore dei servizi generali e amministrativi, può autorizzare, su richiesta dell'interessato e compatibilmente con le esigenze di servizio, un orario di lavoro diverso da quello programmato per il personale assente, a condizione che questo non comporti la modifica dell'orario assegnato al rimanente personale.

Anche a tale personale possono essere riconosciuti, in base alla disponibilità espressa e alle risorse disponibili, compensi per lo svolgimento di incarichi.

Art. 16

Chiusura prefestiva

Le giornate di chiusura deliberate dal Consiglio d'Istituto potranno essere recuperate prioritariamente:

1. con ore effettuate per progetti vari oltre l'orario di servizio;
2. con ore di recupero effettuate per la sostituzione di colleghi assenti;
3. altre modalità concordate con la Dirigenza;
4. con congedo ordinario o con festività soppresse;

La proposta delle giornate di chiusura prefestiva sarà comunicata alle RSU dopo il termine delle lezioni, in tempo utile per la delibera del Consiglio d'Istituto.

Art. 17

Sede di lavoro nel periodo estivo

Dopo il termine delle lezioni e degli esami, il servizio sarà prestato presso la sede centrale dell'Istituto o presso altra sede, in base alle necessità e come da "Piano di lavoro".

Il personale che non ha avuto la possibilità di effettuare ore eccedenti per i prefestivi potrà svolgere l'orario di 7 ore e 12 minuti.

Art. 18

Orario di lavoro straordinario

Vista la varietà di tipologie di scuole con diversificate attività didattiche, le ore oltre il normale orario di servizio devono essere preventivamente concordate e autorizzate dal Direttore dei servizi generali e amministrativi. Esse potranno essere richieste anche per la sostituzione dei colleghi assenti, anche in sedi diverse da quella di titolarità. Per dette ore sono previste le seguenti possibilità:

1. la retribuzione, compatibilmente con le risorse disponibili,
2. il recupero per usufruire di permessi orari,
3. il recupero di giorni interi durante le eventuali chiusure prefestive, le sospensioni delle lezioni, o durante le lezioni.
4. Il riconoscimento economico (art. 21.c) per il servizio prestato in punti di erogazione diversi

Per la relativa richiesta vedere l'art. 6.

RIPARTIZIONE DELLE RISORSE DEL FONDO DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA

Art. 19

Incarichi specifici (ex Funzioni aggiuntive)

Per gli incarichi attribuiti in base agli artt. 7 e 12 del Contratto Integrativo d'Istituto in materia di organizzazione del lavoro e articolazione dell'orario del personale ATA, viene destinato un forfait dividendo l'importo per 6 (sei) quote uguali da € 439,73 ciascuna (gli importi sono indicati nella tabella in allegato 3).

art. 19.a, Si riconoscono due quote ad altrettanti Assistenti amministrativi per l'impegno nel passaggio alla segreteria digitale con responsabilità nella gestione documentale;

art. 19.b, Si riconoscono due quote ad altrettanti collaboratori scolastici, per il servizio prestato nella sistemazione e riorganizzazione dell'archivio scolastico;

art. 19.c, Si riconoscono due quote ad altrettanti collaboratori scolastici, per il servizio prestato come supporto alla segreteria Amministrativa per il processo di dematerializzazione della documentazione delle Sessioni, d'esame della Prefettura.

Nel caso di assenza per più di 15 gg. continuativi, comportante la riduzione al titolare, il relativo importo verrà assegnato al supplente.

Art. 20

Intensificazione Collaboratori Scolastici

La quota viene così distribuita per la disponibilità a ricoprire i seguenti incarichi (gli importi relativi sono indicati nella tabella in allegato 1):

20 a: servizio su più punti di erogazione, 15 ore per 7 Collaboratori Scolastici;

20 b: servizio stampa, 12 ore per 8 Collaboratori Scolastici;

20 c: servizio prestato oltre le ore 22:00, 10 ore per 5 Collaboratori Scolastici;

20 d: supporto alla segreteria per le iscrizioni, 15 ore per 8 Collaboratori Scolastici;

20 e: supporto informatico per la didattica, 10 ore per 5 Collaboratori Scolastici (i due C.S. in regime di part-time riceveranno la quota suddivisa in proporzione all'orario di servizio);

20 f: assistenza accoglienza sede, 10 ore per 3 Collaboratori Scolastici;

20 g: manutenzione straordinaria, 12 ore per 4 Collaboratori Scolastici;

20 h: cura aree verdi, 7 ore per 1 Collaboratore Scolastico;

20 i: straordinari (a consuntivo) previsti per un totale di **€ 482,19**

Art. 21

Intensificazione Applicati di segreteria

La quota viene così distribuita per la disponibilità a ricoprire i seguenti incarichi (gli importi relativi sono indicati nella tabella in allegato 1):

21 a: disponibilità a mansioni di responsabilità sul processo di dematerializzazione, 17 ore ciascuno a due A.A.;

21 b: supporto al lavoro della DSGA e del DS, 17 ore ciascuno a due A.A.;

21 c: intensificazione a fronte di carenze di organico, 8 ore per i cinque A.A.;

Eventuali avanzi sull'art. 21.c saranno distribuiti sugli articoli 21.a e 21.b.

21 d: servizio su più punti di erogazione, 16 ore a 1 A.A.

L.

Te
W

PERSONALE DOCENTE

Art. 22

Utilizzo dell'organico dell'autonomia in rapporto al PTOF

1. Nel rispetto delle procedure sopra richiamate e degli aspetti didattici implicati, al fine di assicurare a tutti gli alunni pari opportunità educative, i criteri di assegnazione dei docenti alle classi/pluriclassi, ai punti di erogazione e alle attività devono tener conto, nell'ordine, di quanto segue:
 - A. Funzionalità didattica in relazione all'ampliamento dell'Offerta formativa dell'Istituto Comprensivo prevista dal PTOF.
 - B. Mobilità volontaria a domanda, secondo i seguenti criteri:
 - copertura di cattedra resasi vacante o di nuova istituzione (in caso di più domande si dà precedenza a chi ha già uno spezzone nel medesimo punto di erogazione, quindi in base al posto occupato nella graduatoria interna);
 - attivazione di specifici percorsi didattici (in caso di più domande si dà precedenza alla specifica professionalità già acquisita nella tipologia di attività richiesta e in subordine all'anzianità di servizio).

La mobilità volontaria può essere richiesta dal singolo docente entro il 15 luglio di ogni anno, fatte salve le competenze di cui all'art. 25, commi 1-4 del D.lgs 165/2001.

In merito alle procedure indicate si conviene che in deroga ai criteri sopra esposti, ove si determinino situazioni di particolare attenzione per le quali sussistano o si evidenzino elementi fondati di incompatibilità, il Dirigente Scolastico, sentite le RSU, procede all'assegnazione dei docenti interessati ad altra classe, corso, team.

2. L'assegnazione dei docenti a progetti e attività previste dal PTOF avviene tenendo conto dei seguenti criteri:
 - a. coerenza rispetto a compiti, funzioni e percorsi precedenti in base ad una valutazione della professionalità);
 - b. domanda individuale supportata da specifico progetto/programma di lavoro.

La proposta di utilizzo dell'organico, elaborata dalla Dirigenza, sentito il personale viene deliberata dal Collegio docenti.

Art. 23

Orario di lavoro e suo utilizzo

1. L'orario di lavoro di ogni docente deve essere definito prima dell'inizio delle lezioni, sia nella parte delle attività di insegnamento che in quella funzionale all'insegnamento;
2. L'orario settimanale di insegnamento si svolge su cinque giorni settimanali; Per chi svolge l'orario part time, il numero di giorni lavorativi deve tener conto della percentuale del part time rispetto all'orario cattedra e dei criteri didattici funzionali all'apprendimento;
3. Il calendario delle attività collegiali funzionali all'insegnamento sarà definito con il piano delle attività, che sarà approvato dal Collegio dei Docenti all'inizio dell'a.s., e comprende: riunioni di Collegio Docenti e sue articolazioni, incontri di programmazione all'inizio e durante l'anno scolastico, incontri di verifica di fine anno scolastico, incontri collegiali di informazione alle famiglie anche sui risultati degli scrutini. Deve tener conto del limite individuale di 40 ore annue,



superate le quali può essere richiesto un compenso sul fondo d'istituto come previsto dall'art. ...;

4. In aggiunta all'orario obbligatorio, i docenti possono svolgere attività di insegnamento e attività funzionali all'insegnamento; esse sono programmate nel POF triennale e consistono nello svolgimento di interventi didattici volti all'arricchimento e alla personalizzazione dell'offerta formativa.

Le attività di insegnamento riguardano tutte le Offerte Formative aggiuntive alla programmazione curricolare dell'Istituto, anche in collaborazione con gli Enti Locali, le Cooperative, le Associazioni e tutte le risorse del territorio che concorrono alla Istruzione e Formazione degli adulti, fra cui: i corsi di Alfabetizzazione, i cosiddetti corsi Monografici e le attività finanziate con il fondo F.A.M.I.

Le attività funzionali all'insegnamento sono svolte oltre le 40 ore annue, sia a livello individuale che di commissione, e consistono in:

- a - progettazione di interventi formativi
- b - svolgimento di incarichi conferiti dal Dirigente scolastico
- c - produzione a livello collegiale di materiali utili per la didattica
- d - partecipazione a progetti comunitari, nazionali, internazionali e locali mirati al miglioramento del servizio fornito dall'Istituzione scolastica e al sostegno dei processi di innovazione didattica
- e - partecipazione ad attività realizzate sulla base di convenzioni con enti locali e/o terzi, per progetti aperti al territorio
- f - ogni altra attività deliberata dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio d'Istituto nell'ambito del POF triennale.

Art. 24

Criteri per sostituzione colleghi assenti

Le supplenze verranno coperte verificando, nell'ordine, la disponibilità:

- 1) di docenti che devono recuperare ore per permessi usufruiti;
- 2) di docenti che mettono a disposizione ore eccedenti finanziate dallo specifico fondo del MOF;
- 3) ore nell'ambito dell'organico dell'autonomia.

Le ore di supplenza aggiuntive all'orario di cattedra, eventualmente necessarie, verranno assegnate utilizzando l'elenco dei disponibili, da redigere in base alle domande individuali, da far pervenire al Dirigente Scolastico in coincidenza con l'entrata in vigore dell'orario definitivo delle lezioni.

Se nella stessa ora vi sono più docenti a disposizione, i criteri di chiamata, nell'ordine, sono i seguenti:

- docente della stessa disciplina,
- docente della stessa classe.

DISCIPLINA DEI FONDI DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA

Art. 25

Riferimenti e finalità del fondo

1. RIFERIMENTI

- a. Artt. 29, 30, 33, 34, 35 del CCNL 2006 - 2011;
- b. Delibera Commissario Straordinario n. 5 del 07/02/2018 di approvazione del programma annuale 2018;

W c. Delibera Commissario Straordinario n. 7 del 21/12/2015 di adozione del P.O.F. Triennale e successivo aggiornamento del 22/12/2017 (delibera n. 2); delibera del Collegio docenti n. 4 del 19/12/2015 e n. 11 del 16/12/2017 di aggiornamento annuale del POF;

2. FINALIZZAZIONE

Il fondo dell'Istituzione scolastica è finalizzato a retribuire, relativamente all'area del personale docente, le seguenti attività sulla base delle disponibilità dichiarate:

- a) le attività aggiuntive di insegnamento (progetti riguardanti alunni con disagio, alunni stranieri, ...) deliberate dagli OO.CC.;
- b) le attività aggiuntive funzionali all'insegnamento;
- c) le attività dei docenti con funzioni di collaborazione con il Dirigente Scolastico;
- d) la flessibilità organizzativa e didattica.

Art. 26

Flessibilità organizzativa e didattica

La flessibilità organizzativa e didattica va intesa come una diversa strutturazione dell'orario di lezione prevista dal Regolamento dell'autonomia e/o come ampliamento dell'attività scolastica, in particolare per il personale docente impegnato su orario di lavoro distribuito sui tre turni (mattino, pomeriggio e sera) o su due turni non continuativi.

Art. 27

Docenti collaboratori e con incarichi

La distribuzione del Fondo d'Istituto è concordata in base agli impegni e alle responsabilità assunte dai docenti secondo il seguente elenco (gli importi relativi sono indicati nella tabella in allegato 1):

- 27 a: Alla docente Collaboratrice del Dirigente si riconoscono 90 ore;
- 27 b: Alla docente seconda Collaboratrice del Dirigente si riconoscono 70 ore;
- 27 c: A 8 docenti coordinatori del 1° livello 1° periodo, in base al numero delle classi, si riconoscono 6 ore per il coordinamento su tre classi, 4 ore per il coordinamento su 2 classi, 2 ore per il coordinamento su un'unica classe;
- 27 d: A 2 docenti coordinatori del 1° livello 2° periodo, si riconoscono 15 ore ciascuno;
- 27 e: A 5 docenti coordinatori del livello ALFABETIZZAZIONE, si riconoscono 15 ore ciascuno;
- 27 f: Alla docente responsabile del punto di erogazione SEDE del 1° livello 1° periodo, si riconoscono 70 ore;
- 27 g: Alla docente responsabile del punto di erogazione di Villongo si riconoscono 40 ore;
- 27 h: Al docente coordinatore del comparto pomeridiano-serale, si riconoscono 30 ore;
- 27 i: 28 h: Al docente coordinatore del comparto mattina, si riconoscono 20 ore;
- 27 j: A 25 docenti per disponibilità a servizio su più sedi, come flessibilità, si riconoscono 10 ore ciascuno;
- 27 k: A 10 docenti per disponibilità a servizio su tre turni, si riconoscono 7 ore ciascuno;

- W
- 27 l: A 2 docenti Tutor per insegnanti in anno di prova, si riconoscono 15 ore ciascuno, alla terza tutor che ha svolto l'incarico a partire dal mese di aprile, si riconoscono 5 ore;
- 27 m: Al docente referente sui Corsi Monografici, si riconoscono 10 ore;
- 27 n: A 3 docenti della Commissione Informatica (sito, registro, dematerializzazione), si riconoscono 22 ore ciascuno;
- 28 o: A 3 docenti della Commissione Didattica (materiali didattici), si riconoscono 15 ore ciascuno;
- 27 p: A 2 docenti della Commissione POF Triennale e aggiornamento POF, si riconoscono 2 ore ciascuno;
- 27 q: Alla docente della Commissione Orientamento, si riconoscono 3 ore ciascuno;
- 27 r: A 4 docenti della Commissione Progetti, si riconoscono 10 ore ciascuno;
- 27 s: La Commissione Realizzazione Bando PON si riconoscono ore a consuntivo;
- 27 t: Al docente incaricato di attività a supporto del sistema di Prevenzione e sicurezza, e formazione, si riconoscono 34 ore;

Art. 28

Funzioni strumentali

La contrattazione stabilisce il compenso ai docenti incaricati di Funzione strumentale sulla base dell'impegno e degli spostamenti fuori provincia senza rimborso spese a carico delle FFSS dell'area informatica per il nuovo registro elettronico (tabella in allegato 2).

Alla FS per l'Area **Informatica-Sito-Registro elettronico** si riconosce la somma di **1.700,00 €.**;

alla F.S. per l'Area **Informatica-Registro elettronico** si riconosce la somma di **1.496,03 €.**;

alla FS per l'Area **Orientamento e reti territoriali** si riconosce la somma di **1.200,00 €.**;

alla FS per l'Area **Orientamento e reti territoriali** si riconosce la somma di **1.000,00 €.**;

Art. 29

Valutazione del Merito

Il sistema di premialità dei docenti introdotto dalla legge 107 cc 126-129 ha natura di "retribuzione accessoria". Pertanto, rientra negli obblighi di comunicazione preventiva la tabella dei criteri di valutazione stilata in piena autonomia dal Comitato di Valutazione e negli obblighi di comunicazione successiva i dati aggregati in forma anonima dei compensi attribuiti.

AREA COMUNE

Art. 30

Risparmi, disavanzi, risorse aggiuntive

Qualora fossero disponibili risorse aggiuntive o avanzi, le parti si riuniranno per ridefinire alcuni articoli della contrattazione. Si darà la precedenza alla copertura di esigenze dettate dalla legge di stabilità per l'esercizio finanziario 2018.

Art. 31

Norme finali

1. CONCILIAZIONE



In caso di controversie su una delle materie oggetto d'intesa si farà ricorso alla procedura per la conciliazione, prevista dall'art. 135 del CCNL 2006/2011.

2. PATROCINIO E DIRITTO DI ACCESSO AGLI ATTI

Le OO.SS. e la RSU, su delega del singolo/a lavoratore/lavoratrice interessato/a, da acquisire agli atti della scuola, hanno il diritto di accesso agli atti in ogni fase del procedimento che li riguarda; il rilascio di copia degli atti avviene entro 5 giorni dalla richiesta, senza alcun onere.

Gli istituti di patronato sindacale hanno il diritto di svolgere la loro attività nei luoghi di lavoro su tutte le materie previste dalla vigente normativa.

3. DISTRIBUZIONE DEL CONTRATTO

A cura del Dirigente Scolastico, copia del presente contratto viene consegnata a ciascun punto di erogazione.

4. COLLEGAMENTO AD ACCORDI PRECEDENTI

Il presente CCDIL annulla automaticamente eventuali precedenti accordi stipulati all'interno della medesima istituzione scolastica, a meno che essi non vengano formalmente recepiti mediante esplicita menzione nello specifico argomento.

5. DURATA E VALIDITÀ DEL CCDIL

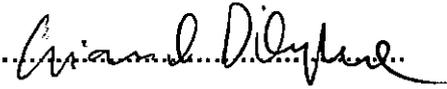
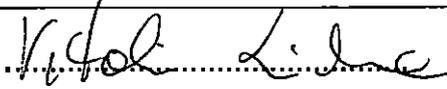
Il presente CCDIL rimane in vigore nella parte di natura economica fino al 31 agosto 2018, nella parte di natura normativa fino alla stipula del nuovo CCDIL.

6. MONITORAGGIO PAGAMENTI

Al termine delle attività scolastiche, la segreteria predispone un prospetto generale dei pagamenti effettuati con il Fondo d'Istituto che sarà visionabile presso la segreteria (in luogo con accesso riservato) e le RSU.

25/05/2018 Bergamo

letto, confermato e sottoscritto.

| | |
|-------------------------|---|
| Il Dirigente scolastico | Giancarlo D'Onghia ..  |
| Le R.S.U. d'Istituto | Lidia Vitali ..  |
| | Tonino Bertolino .. |
| | Francesco Medici ..  |
| Per le OOSS | Paola Marzullo CISL SCUOLA ..  |
| | Elena Bernardini FLC CGIL .. |

| ALLEGATO 1 (articoli 27, 21, 20) | | ore docenti | ore per amministr | ore per coll. Sc. | numero unità personale coinvolto | totale 2017/18 | SPESA TOTALE ARTICOLO |
|-------------------------------------|---|-------------|----------------------|----------------------|--|----------------|-----------------------------|
| art | | 17,50 | 14,50 | 12,50 | | | |
| 27a | Collaboratore DS + coordinamento carcere | 90,00 | | | 1,00 | € 1.575,00 | |
| 27b | Collaboratore DS + coordinamento Costa Volpino | 75,00 | | | 1,00 | € 1.312,50 | |
| 27c | Coordinamento 1° Livello 1° periodo | 26,00 | | | 8,00 | € 455,00 | |
| 27d | Coordinamento 1° Livello 2° periodo | 15,00 | | | 2,00 | € 525,00 | |
| 27e | Coordinamento ALFA | 15,00 | | | 5,00 | € 1.312,50 | |
| 27f | REFERENTI BG | 70,00 | | | 1,00 | € 1.225,00 | |
| 27g | REFERENTI VILLONGO | 40,00 | | | 1,00 | € 700,00 | |
| 27h | Coordinatore Comparto pomeridiano-serale sede | 30,00 | | | 1,00 | € 525,00 | |
| 27i | Coordinatore Comparto mattina | 20,00 | | | 1,00 | € 350,00 | |
| 27j | flessibilità su più sedi | 10,00 | | | 25,00 | € 4.375,00 | |
| 27k | flessibilità su TRE tumi | 7,00 | | | 20,00 | € 2.450,00 | |
| 27l | TUTOR ANNO DI PROVA | 35,00 | | | 2,00 | € 612,50 | |
| 27m | Referente corsi monografici | 10,00 | | | 1,00 | € 175,00 | |
| 27n | commissione informatica (sito, registro, dematerializ.) | 22,00 | | | 3,00 | € 1.155,00 | |
| 27o | Commissione materiali didattici | 15,00 | | | 3,00 | € 787,50 | |
| 27p | commissione ptof | 4,00 | | | 2,00 | € 140,00 | |




| ALLEGATO 1 (articoli 27, 21, 20) | | ore docenti | ore per amministr | ore per coll. Sc. | numero unità personale coinvolto | totale 2017/18 | SPESA TOTALE ARTICOLO |
|-------------------------------------|--|-------------|----------------------|----------------------|--|----------------|-----------------------------|
| 27q | commissione orientamento | 3,00 | | | 1,00 | € 52,50 | |
| 27r | commissione Progetti | 10,00 | | | 4,00 | € 700,00 | |
| 27s | Realizzazione bando PON | 0,00 | | | 0,00 | € - | |
| 27t | Informazio e e formazione sicurezza | 34,00 | | | 1,00 | € 595,00 | |
| | | | | | | € 19.022,50 | tot docenti |
| 21a | disponibilità dematerializzazione | | 16,00 | | 2,00 | € 464,00 | |
| 21b | Supporto al lavoro del DSGA e del DS | | 15,00 | | 2,00 | € 435,00 | |
| 21c | Intensificazione a fronte di assenze e carenze di organico | | 6,00 | | 5,00 | € 435,00 | |
| 21d | Flessibilità su più punti di erogazione | | 16,00 | | 1,00 | € 232,00 | |
| | | | | | | € 1.566,00 | tot. Amm. |
| 20a | Flessibilità su più punti di erogazione | | | 15,00 | 7,00 | € 1.312,50 | |
| 20b | servizio stampa | | | 12,00 | 8,00 | € 1.200,00 | |
| 20c | orario oltre le ore 22 | | | 10,00 | 5,00 | € 625,00 | |
| 20d | collaborazione ammin. Per iscrizioni | | | 15,00 | 8,00 | € 1.500,00 | |
| 20e | supporto informatico per la didattica | | | 10,00 | 5,00 | € 625,00 | |
| 20f | assistenza accoglienza sede | | | 10,00 | 3,00 | € 375,00 | |
| 20g | Manutenzione straordinaria | | | 12,00 | 4,00 | € 600,00 | |
| 20h | cura aree verdi | | | 7,00 | 1,00 | € 87,50 | |
| 20i | Strordinari | | | | | € 264,69 | |
| | | | | | | € 6.589,69 | tot. C.S. |
| | | | | | TOT. A.T.A. | € 8.155,69 | TOT A.T.A. |
| | TOTALE LORDO | | | | | € 27.178,19 | € - |
| | | | | | fis contrattabile | € 27.185,64 | |
| 30 | AVANZI | | | | AVANZI | € 7,45 | |
| | | | | | saldo | € - | |
| | | | | | ECONOMIE SOSTITUZIONI | € 1.798,99 | |
| | | | | | docenti 70% | € 19.029,95 | € 7,45 |
| | | | | | ata 30% | € 8.155,69 | € - |

OK

70
22

| ALLEGATO 2 (art. 28) | | numero unità personale coinvolto | totale 2017/18 | |
|-------------------------|--|--|----------------|----------|
| art. | | | | |
| 28 | INFORMATICA (SITO, REG. ELETTRONICO) | 1,00 | € | 1.700,00 |
| 28 | DEMATERIALIZZAZION E | 1,00 | € | 1.496,03 |
| 28 | ORIENTAMENTO RETI TERRITORIALI | 1,00 | € | 1.200,00 |
| 28 | ORIENTAMENTO ISTRUZIONE FORMAZIONE | 1,00 | € | 1.000,00 |
| | | | € | 5.396,03 |
| | | fis contrattabile | € | 5.396,03 |
| | | saldo | € | - |

can

re
L

| ALLEGATO 3 (art. 19) | | numero unità personale coinvolto | totale 2017/18 | |
|-------------------------|---|--|-------------------|------------|
| art. | | | | |
| 19a | segreteria digitale con responsabilità nella gestione documentale | 439,73 | 2,00 | € 879,46 |
| 19b | sistemazione e riorganizzazione dell'archivio scolastico | 439,73 | 2,00 | € 879,46 |
| 19c | Supporto all'Amministrazione dematerializzazione sessioni Prefettura | 439,73 | 2,00 | € 879,46 |
| | | | | € 2.638,38 |
| | | | fis contrattabile | € 2.638,38 |
| | | | saldo | € - |

clm

Fu
L